

QUESITO 1 :

Si conferma l possibilità di incaricare soggetto delegato per il sopralluogo?

RISPOSTA QUESITO N. 1:

Si conferma

QUESITO 2 :

2.1) La prima è correlata al fatto che, nell'ambito dei Lotti 3, 4, 5, 6 e 7 sono indicati "lavori di concausa" per un importo complessivo pari a € 840.000,00, con previsione all'art. 1 del Capitolato tecnico che <<sia in sede di formulazione del ribasso percentuale richiesto, sia in sede di indicazione degli oneri della sicurezza aziendali, l'Operatore Economico partecipante dovrà considerare l'incidenza dei costi aggiuntivi relativi agli oneri della sicurezza e agli oneri accessori conseguenti, onde presentare un'offerta seria e ponderata, in grado di garantire l'esecuzione dei lavori secondo le modalità e la tempistica stabilite nel progetto posto a base di gara>>.A tale riguardo corre l'obbligo di segnalare che tale progetto non è stato posto a disposizione dei concorrenti ;

2.2) Fermo quanto precede, è altresì da rilevare che sulla scorta dei pochi dati ricavabili dalla documentazione di gara relativa ai lavori complementari in parola, gli stessi non risultano espressamente qualificati come prestazioni secondarie che possono essere assunte da una o più mandanti di un ATI verticale ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., così come non è stata riscontrata alcuna indicazione delle rispettive categorie e classifiche SOA occorrenti per la qualificazione dell'esecutore dei lavori medesimi.

2.3) in riferimento alla previsione dell'art. 10 del disciplinare rubricato "subappalto", si segnala che esso non è coerente con quanto previsto dalla Legge n. 55/2019 che ha sospeso l'applicazione dell'art. 105 comma 6 nella parte in cui richiede l'indicazione della terna di subappaltatori fino al 31.12.2020, né con la sentenza della Corte di Giustizia 26 settembre 2019 nella causa C-63/18 che ha dichiarato illegittimo il limite percentuale al subappalto previsto dalla normativa italiana.

RISPOSTA QUESITO N. 2:

2.1) Quanto all'art. 1, V e VI capoverso, del Capitolato Tecnico, in particolare il riferimento a "l'esecuzione dei lavori secondo le modalità e la tempistica stabilite nel progetto posto a base di gara" è da intendersi esclusivamente riferito ai soli lavori di installazione dell'apparecchiatura e non ad eventuali lavori di concausa, che non concorrono alla base d'asta, non saranno oggetto del contratto di appalto, ma che questa Stazione Appaltante si riserva di affidare all'aggiudicatario, come opzione del contratto.

2.2) Gli eventuali lavori di concausa, stante l'assoluta genericità degli stessi, sono da considerarsi relativi alla classe e categoria OG1 - I, si ribadisce che gli stessi non sono oggetto del contratto di appalto. Si chiarisce, altresì, che gli atti di gara per come pubblicati, consentono la partecipazione come Operatore individuale, RTI (verticale, orizzontale o misto), in avvalimento e con la possibilità di subappaltare. In ogni caso, si tratterebbe di un affidamento aggiuntivo/opzionale che potrà avvenire - qualora effettivamente necessario e possibile - secondo le modalità ritenute opportune.

2.3) In materia di subappalto, il disciplinare di gara, art. 10, non richiede l'indicazione della "terna Per quanto attiene la richiesta di proroga, si ribadisce il carattere d'urgenza della procedura e si rileva che questa Stazione Appaltante non ha richiesto alcun "progetto-offerta complesso ed articolato". Ha semplicemente richiesto elementi di carattere ordinario e che non necessitano di alcuna attività progettuale e/o di elaborazione di dati specificatamente attinenti al sito di installazione. Si conferma, pertanto, la scadenza fissata

QUESITO N. 3:

3.1) Chiediamo chiarimento in merito al numero di laser richiesti, in quanto nel disciplinare vengono indicati n.4 laser per una base d'asta complessiva di € 520.000,00 mentre sia nel bando di gara che nel PASSOE viene indicato n.1 laser ad olmo per un importo a base d'asta di € 130.000,00

RISPOSTA QUESITO N. 3:

3.1) si rappresenta che in corso di adozione un atto di revoca Del lotto n. 10 (fornitura e posa in opera di n. 4 laser ad olmio).

QUESITO N. 4:

4.1) In riferimento alla procedura in oggetto con la presente Vi chiediamo, visto ultima data di sopralluogo obbligatorio il 05/10/20 mentre per i chiarimenti è il 01/10/20, di avere una congrua proroga sia dei termini di consegna dell'offerta fissati per il 07/10/20 che per i relativi chiarimenti; al fine di poter predisporre una proposta più confacente alle Vostre esigenze e poter predisporre tutta la documentazione da Voi richiesta

RISPOSTA QUESITO N. 4:

4.1) A riscontro della richiesta di proroga, si ribadisce il carattere d'urgenza della procedura.

Stante che le richieste formulate da questa Stazione Appaltante risultano di carattere ordinario e non necessitano di alcuna attività progettuale e/o di elaborazione di dati specificatamente attinenti al sito di installazione, si conferma la scadenza fissata.

CHIARIMENTO N. 5:

Facendo seguito ad un quesito formulato da un Operatore Economico, si ritiene utile pubblicare il seguente chiarimento.

Quanto all'art. 1, V e VI capoverso, del Capitolato Tecnico, in particolare il riferimento a "l'esecuzione dei lavori secondo le modalità e la tempistica stabilite nel progetto posto a base di gara" e da intendersi esclusivamente riferito ai soli lavori di installazione dell'apparecchiatura e non ad eventuali lavori di concausa, che non concorrono alla base d'asta e che, pertanto, non saranno oggetto del contratto di appalto, ma che questa Stazione Appaltante si riserva di affidare all'aggiudicatario, come opzione al contratto.

Gli eventuali lavori di concausa, stante l'assoluta genericità degli stessi, sono da considerarsi relativi alla classe e categoria OG1 - I, si ribadisce che gli stessi non sono oggetto del contratto di appalto.

Si chiarisce, altresì, che gli atti di gara per come pubblicati, consentono la partecipazione come Operatore individuale, RTI (verticale, orizzontale o misto), in avvalimento e con la possibilità di subappaltare.

In ogni caso, si tratterebbe di un affidamento aggiuntivo/opzionale che potrà avvenire - qualora effettivamente necessario e possibile - secondo le modalità ritenute opportune.

QUESITO 6 :

6.1) Relativamente al lotto 2, tra le "Caratteristiche tecniche minime Apparecchio portatile per radioscopia: Arco a C per Urologia, Ortopedia e Terapia del Dolore", presenti nella tabella a pag. 7 del Capitolato tecnico di gara, è richiesto un tubo radiogeno ad anodo rotante. I nostri generatori ad alta frequenza, dotati di potenza elettrica nominale adeguata a procedure urologiche e di terapia del dolore sul rachide lombare anche in pazienti obesi, sono accoppiati a tubi radiogeni ad anodo fisso, in linea con le esigenze delle specializzazioni citate e rispecchiando in pieno le finalità di utilizzo richieste. Si chiede, nell'ottica di una maggior partecipazione da parte delle ditte interessate, di accettare sistemi dotati di tale caratteristica tecnica.

6.2) Relativamente al lotto 3, tra le "Caratteristiche tecniche minime Apparecchio portatile per radioscopia: Arco a C per Ortopedia", presenti nella tabella a pag. 9 del Capitolato tecnico di gara, è richiesta una "Interfaccia al tavolo per l'operatore, sincronizzata".

Tale caratteristica è tipica dei sistemi di cardiologia o interventistica vascolare, in cui l'operatore, per propria utilità, preferisce spostare autonomamente la C motorizzata. In ortopedia, data la presenza in sala operatoria di personale tecnico dedicato e dati i continui spostamenti dentro e fuori dal campo sterile, al fine di lasciare più spazio agli operatori durante le procedure di riduzione delle fratture, l'interfaccia al tavolo è di ostacolo e per questo non viene utilizzata. Si chiede di confermare che trattasi di refuso.

6.3) Relativamente al lotto 3, tra le "Caratteristiche tecniche minime Apparecchio portatile per radioscopia: Arco a C per Ortopedia", presenti nella tabella a pag. 9 del Capitolato tecnico di gara, sono richieste "Porte USB per estrarre immagini sia in formato Dicom che non medicale e ingressi video per importare segnali video esterni e porte per esportare segnali video digitali;". La possibilità di importare segnali video live è una caratteristica tipica dei sistemi usati per procedure endoscopiche, quali urologia e gastroenterologia. Dato

l'utilizzo clinico in campo ortopedico, a differenza delle porte usb e delle uscite video, gli ingressi video non sono utilizzati. Si chiede, nell'ottica di una maggior partecipazione da parte delle ditte interessate, di accettare sistemi di porte usb e uscite video e di non considerare gli ingressi video come caratteristica di minima.

RISPOSTA QUESITO N. 6:

6.1) Si conferma la possibilità di offrire sistemi con tubi radiogeni anodo fisso, purché siano idonei a procedure urologiche e di terapia del dolore sul rachide lombare anche in pazienti obesi, pertanto la caratteristica presente nella tabella a pag. 7 del capitolato tecnico è da intendersi rettificata come segue :
“Anodo rotante o Anodo fisso”

6.2) Si conferma la possibilità di offrire sistemi privi di interfaccia al tavolo, pertanto, relativamente al lotto 3, la caratteristica presente nella tabella a pag. 9 del capitolato è da intendersi non vincolante ai fini della partecipazione;

6.3) Si conferma che relativamente al lotto 3, la richiesta di ingressi video per importare segnali video esterni è un mero refuso, quindi non vincolante ai fini della partecipazione.

QUESITO 7 :

7.1 Al fine di predisporre una offerta più completa possibile si chiede se la regolazione verticale dei ripiani (e quindi il loro spostamento) debba essere eseguita senza l'utilizzo di particolari attrezzi al fine di adeguare la configurazione del pensile all'esigenza dei diversi operatori e delle diverse procedure chirurgiche.

7.2 Si richiede conferma se con sistemi porta accessori si intendano tutti gli accessori inclusi le piattaforme sopraccitate. Si richiede conferma se per due lati si intenda oltre a quello più comune frontale.

7.3 Considerando la richiesta specifica di avere 5 pannelli per l'inserimento delle utenze, si richiede conferma se tali pannelli debbano essere intercambiabili lungo tutta la lunghezza e su tutti i lati della colonna pensile al fine di permettere immediate e necessarie modifiche e implementazioni adeguando la configurazione del pensile all'esigenza dei diversi operatori e delle diverse procedure chirurgiche.

7.4 Materassini radiotrasparenti privi di velcro, totalmente asportabili, in materiale termo modellante (visco elastico) e con altezza minima di 80 mm” - Al fine di permettere una più ampia partecipazione ai principali TOP PLAYER internazionali in ambito di tavoli operatori, siamo a chiedere di volere accettare materassini radiotrasparenti totalmente conformi alla Vostra richiesta ma dotati di velcro nella parte non a contatto con il paziente (parte inferiore a contatto con il piano). Tale soluzione migliorativa è stata progettata per evitare che il materassino stesso possa muoversi sia con il paziente che senza ed evitare cadute accidentali sul pavimento della sala operatoria, e nel contempo per rendere totalmente asportabili e facilmente sanificabile tutta la cucineria dell'intero piano operatorio

RISPOSTA QUESITO 7:

7.1) si conferma capitolato tecnico;

7.2) si conferma capitolato tecnico;

7.3) si conferma capitolato tecnico;

7.4) le ditte possono presentare soluzioni equivalenti e devono dimostrare in modo oggettivo che tali soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente dal punto di vista tecnico e funzionale a quanto indicato nel capitolato tecnico.

QUESITO N. 8

8.1) In riferimento alle richieste minime indicate nel capitolato di gara per il lotto 7, nello specifico al punto 117 “scansione in doppia energia”, si chiede di confermare che tale metodica è riferita ad una acquisizione con due diversi valori di tensione al tubo radiogeno, esponendo il volume anatomico oggetto di studio in un'unica scansione senza interruzioni.

RISPOSTA QUESITO N. 8:

8.1) In riferimento alla richiesta del concorrente si chiarisce quanto segue:

La caratteristica richiesta al punto 117 del CSA lotto 7 e' inserita tra le dotazioni software per la consolle di comando, pertanto non fa riferimento ad alcuna caratteristica tecnologica hardware (caratteristiche della TC)

QUESITO N. 9

9.1) Stante il disposto normativo ex art. 1 comma 18, L. 55/2019 “18. *Nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 31 dicembre 2020, in deroga all'articolo 105, comma 2, del medesimo codice, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 del medesimo articolo 105, il subappalto è indicato dalle stazioni appaltanti nel bando di gara e non può superare la quota del 40 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. Fino alla medesima data di cui al periodo precedente, sono altresì sospese l'applicazione del comma 6 dell'articolo 105 e del terzo periodo del comma 2 dell'articolo 174, nonché le verifiche in sede di gara, di cui all'articolo 80 del medesimo codice, riferite al subappaltatore.*” che con riferimento all'obbligo di indicazione della terna dei subappaltatori in gara, ha disposto sino al 31 dicembre 2020 la sospensione dell'art. 105, comma 6 del d.lgs. 50/2016, dell'art. 174, comma 2 (terzo periodo) del D.lgs. 50/2016 nonché delle verifiche in sede di gara, di cui all'articolo 80 d.lgs. 50/2016, riferite al subappaltatore, ***si chiede di confermare che ove l'operatore economico volesse affidare talune attività in subAppalto debba limitarsi ad indicare all'atto dell'offerta le attività di lavori o di servizi o di forniture che intende subappaltare, senza alcuna allegazione di DGUE nè compilazione del passoe dell'eventuale Subappaltatore.***

9.2) Si chiede di confermare che il manuale tecnico richiesto nel capitolato, in caso di aggiudicazione, possa essere fornito in lingua originale, visto che le normative vigenti non prevedono la traduzione in lingua locale.

9.3) Si chiede di confermare che non è richiesta garanzia provvisoria per tutti i lotti, in quanto l'art. 1, co. 4 del D.L. 76/2020 fa riferimento alle sole procedure sotto soglia.

9.4) Stante al Capitolato Tecnico pag. 47, che prevede nell'ambito del servizio tecnico di assistenza e manutenzione sia delle apparecchiature fornite sia delle singole componenti per i difetti di costruzione e per i guasti dovuti all'utilizzo e/o ad eventi accidentali non riconducibili a dolo, si segnala che tale copertura dei guasti accidentali, debba considerarsi invalida visto che trasferisce indebitamente i rischi del committente al fornitore che non esercita alcun dominio sul bene, nè riveste la posizione di dover esercitare la giusta custodia e/o vigilanza o di disporre di eventuali misure atte a mitigare eventuali conseguenze dannose da eventi non riconducibili al fornitore stesso. Pertanto, si chiede di escludere fra le responsabilità del fornitore la copertura degli eventi accidentali la cui previsione parrebbe violare i principi generali del nostro ordinamento giuridico, visto l'indebito trasferimento di responsabilità dal committente al fornitore di un mero contratto di assistenza tecnica e manutenzione di un bene di proprietà dell'Ente e comunque a disposizione dell'Ente h24, ed altresì, perchè di fatto inficia la natura del contratto di assistenza e manutenzione, assurgendolo a contratto aleatorio tipico del contratto di assicurazione; le prestazioni relative ai contratti di assistenza e manutenzione, tengono conto delle prestazioni e capacità funzionali dei sistemi e non di eventi esterni quali gli eventi accidentali o dolosi o da caso fortuito, che rendono impossibile al fornitore in modo obiettivo predisporre per la messa in atto di misure organizzative e/o tecniche idonee a rimuovere tali rischi. Infatti, nella produzione di tali danni non si intravede alcun nesso di causalità con l'attività manutentiva eseguita, cosa che è possibile invece nei casi di guasti derivanti dalla normale usura delle apparecchiature, o da errori e cattivo operato dei propri dipendenti; ma nessun addebito gli può essere chiesto per i danni al fornitore non imputabili e sui quali non esercita alcun potere di controllo, custodia e vigilanza dei beni. La responsabilità e l'onere economico dei danni accidentali causati dal personale sanitario e non, o da eventuali pazienti o comunque da soggetti venuti in contatto col bene, devono pertanto ricadere da chi ne ha il dominio

RISPOSTA QUESITO N. 9:

9.1) Si conferma che l'operatore economico che intende subappaltare alcune attività deve, all'atto dell'offerta indicare le parti che intende subappaltare senza alcuna allegazione di DGUE dell'eventuale subappaltatore.

9.2) Si conferma quando disciplinato dagli atti di gara.

9.3) si conferma che non è richiesta cauzione provvisoria.

9.4) Si conferma quanto descritto nel capitolato tecnico.

QUESITO N. 10

10.1) in riferimento all'Allegato –istanza di partecipazione, si chiede di poter attestare il pagamento del bollo tramite bollo virtuale.

RISPOSTA QUESITO N. 10:

10.1) SI conferma la possibilità di attestare il pagamento del bollo, tramite bollo virtuale.

QUESITO N. 11

11.1) In riferimento al lotto 3 – requisito n. 5 del capitolato tecnico, relativa alla limitazione della potenza del generatore “nativamente” non superiore a 3 KW, si chiede di riconsiderare questa limitazione ed estendere la potenza nominale ad almeno 5 Kw.

RISPOSTA QUESITO N. 11:

11.1) Si conferma quanto descritto nel capitolato tecnico con la precisazione, peraltro di carattere generale, che è possibile offrire caratteristiche migliorative. Resta inteso che dovrà sempre essere adeguatamente compilato il questionario tecnico.

QUESITO N. 12

12.1) Confermate che qualora la partecipazione fosse limitata ai lotti 1-2-3- il sopralluogo non è obbligatorio?

RISPOSTA QUESITO N. 12:

12.1) Si conferma che il sopralluogo non è obbligatorio per i lotti 1-2-3-;

QUESITO N. 13

13.1) Si chiede di confermare che la validità dell'offerta è da considerarsi 180 giorni dalla scadenza del termine della presentazione dell'offerta.

RISPOSTA QUESITO N. 13:

13.1) SI conferma che la validità dell'offerta è di 180 giorni.

QUESITO N. 14

14.1) Come concordato durante il sopralluogo chiediamo cortesemente di ricevere il file dwg del nuovo P.O. Garibaldi Centro (realizzando Pronto Soccorso).

RISPOSTA QUESITO N. 14:

14.1) Si allega file dwg dei locali del nuovo Pronto Soccorso P.O. Garibaldi Centro;

QUESITO N. 15

15.1) SI chiedono gli estremi al fine di assolvere il pagamento dell'imposta di bollo tramite F23;

RISPOSTA QUESITO N. 15:

Nel ribadire che l'imposta di bollo deve essere assolta nei termini e con le modalità previste dalla norma, si chiarisce che non rientra nella responsabilità di questa Stazione Appaltante definire le modalità di compilazione dei modelli previsti dalla Agenzia delle Entrate.

QUESITO N. 16:

16.1) lotto 4- lotto 5- lotto 6 - Si chiede conferma se per i “lavori di installazione dell’apparecchiatura” siano da intendersi il solo quadro elettrico e collegamenti tra le componenti del sistema. Sono pertanto esclusi dal presente appalto tutte le attività relative all’adeguamento dei locali e alle opere propedeutiche per l’installazione del sistema (eventuali rinforzi in sala esame, canaline, split, ecc).

RISPOSTA QUESITO N. 16:

16.1) Si conferma che vengono richiesti esclusivamente i lavori di installazione dell’apparecchiatura, tutto incluso e nulla escluso. Fermo restando quanto al capitolato tecnico –Sopralluogo, questa Stazione Appaltante si riserva di affidare all’aggiudicatario, come opzione di contratto, gli eventuali lavori di concausa, necessari per l’adeguamento e/o la riqualificazione dei locali.
Si allega file dwg richiesti.

QUESITO N. 17:

17.1) Si chiede se è possibile assolvere il pagamento del bollo con versamento F24 con codice tributo 2501;

RISPOSTA QUESITO N. 17:

17.1) vedi chiarimento n. 15

QUESITO N. 18:

18.1) si chiedono gli estremi per compilare il modello F23;

RISPOSTA QUESITO N. 18:

18.1)vedi chiarimento n. 15

QUESITO N. 19:

19.1) Si chiede proroga dei termini di presentazione offerta.

RISPOSTA QUESITO N. 19:

19.1) Si rimanda al chiarimento n. 4.

QUESITO N. 20:

In riferimento alle richieste minime indicate nel capitolato di gara per il Lotto 7, nello specifico al punto 73 “per l’attività di Diagnostica Pediatrica e di Pronto Soccorso”, si chiede di confermare che:

1. 0,5 secondi è il tempo massimo di scansione;
2. In tale tempo sia possibile l’acquisizione di uno specifico distretto anatomico in Pronto Soccorso/Pediatrico come da Voi indicato: ad es. “Cranio” oppure “Addome”, ecc.

RISPOSTA QUESITO N. 20

In Riferimento al chiarimento N° 20 relativo al lotto 7 al punto 73 si confermano il tempo minimo di scansione nel quale sia possibile l’acquisizione di uno specifico distretto anatomico(Cranio oppure Addome)

QUESITO N. 21, lotto 6 e lotto 7:

21.1) Nel “Capitolato tecnico”, per il lotto 6, a pag. 19 di 53, punto 23, si legge: ” Elevata capacità termica dei complessi radiogeni, non inferiori a 5 MHU.” Si fa presente come la pluralità espressa nella richiesta di specificare la capacità termica DEI COMPLESSI RADIOGENI faccia pensare ad un refuso legato ad una macchina biplanare; d’altro canto per il lotto 7, a pag. 23 di 53, punto 29, si legge:” Complesso radiogeno dimensionato per resistere all’elevato carico termico richiesto durante le procedure di interventistica. (specificare capacità termica dell’anodo in HU, del complesso radiogeno in HU, e specificare la dissipazione

del complesso radiogeno in W)”, richiesta che prevede la possibilità di specificare il proprio valore di dissipazione senza limite definito ma con il dimensionamento adeguato al carico ed al tipo di attività previsti. Alla luce di quanto evidenziato e per dare spazio a tutte le Aziende sul mercato di poter rispondere alle specifiche minime di capitolato, si chiede di confermare che anche per il valore di capacità termica del complesso radiogeno del lotto 6 possa essere specificato il proprio valore senza limiti dimensionali.

21.2) Nel “Capitolato tecnico”, per il lotto 6, a pag. 19 di 53, punto 33, si legge: ”Doppio monitor ripetitore di tipo TFT da 19” in sala controllo, per la visualizzazione delle immagini live”.

Con riferimento alla succitata caratteristica di minima, si chiede di confermare che, qualora la visualizzazione delle immagini live in sala controllo sia possibile su di un unico monitor, grazie ad una tecnologia in grado di integrare diverse funzionalità, risulti possibile fornire un unico monitor multi-funzione, sempre di tipo TFT da 19”;

21.3) Nel “Capitolato tecnico”, per il lotto 6, a pag. 19 di 53, punto 43, si legge: ”Telecomando IR”.

Con riferimento alla succitata caratteristica di minima, si chiede di confermare che il telecomando per la gestione delle operazioni eseguibili in sala d’esame possa essere anche con tecnologia non esclusivamente di tipo IR, purchè in grado di garantire un workflow operativo altamente efficiente, in linea con quanto già avvenuto per la precedente procedura aperta per la fornitura di nr. 1 angiografo monoplanare destinato all’U.O.C. di Radiologia Interventistica della medesima Azienda Ospedaliera.

21.1.1) Nel “Capitolato tecnico”, per il lotto 7, a pag. 22 di 53, punto 11, si legge: ”Angiografo completamente integrato con il sistema CT fornito in configurazione (integrazione completa, compresa la funzione di gestione dato immagine Dicom tra l’Angiografo ed il Tomografo Computerizzato Volumetrico)”.

Con riferimento alla succitata richiesta di capitolato, si chiede di confermare che la completa integrazione debba comprendere sia la parte delle immagini, con possibilità di reciproca fusione in tempo reale, che la gestione e condivisione dell’anagrafica paziente; tutto ciò per garantire una riduzione delle tempistiche procedurali, una maggiore semplicità di utilizzo della suite interventistica e una riduzione degli errori nell’inserimento dei dati paziente.

21.1.2) Nel “Capitolato tecnico”, per il lotto 7, a pag. 23 di 53, punto 42, si legge: ”In sala d'esame, un unico grande monitor TFT da almeno 56" in cui risulti possibile gestire, a propria discriminazione, un elevato numero di segnali, con l'obiettivo di visualizzarli in finestre di dimensioni personalizzabili in base allo step del workflow operativo, al fine di disporre della più elevata flessibilità possibile”.

La richiesta di avere un unico grande monitor da 56” vede un unico concorrente in grado di poter rispondere al desiderata; d’altro canto per il lotto 6, a pag. 19 di 53, punto 32, si legge: “...<omissis>...un unico grande monitor TFT da almeno 50” (tolleranza minima ± 3 pollici) in cui risulti possibile gestire i segnali video provenienti da altre apparecchiature”, richiesta che prevede la possibilità di una tolleranza sulla dimensione di minima.

Alla luce di quanto evidenziato e per dare spazio a tutte le Aziende sul mercato di poter rispondere alle specifiche minime di capitolato, si chiede di confermare che anche per il grande monitor TFT da almeno 56” del lotto 7 sia da considerarsi una tolleranza del $\pm 6\%$; a tal riguardo, si precisa come la nostra soluzione da 55”, dunque con una differenza dimensionale di solo 1 pollice, non implichi alcun deterioramento della qualità dell’immagine o qualsivoglia problema di visualizzazione, grazie ad una risoluzione da 8 MP allineata a quella dei monitor da 56” (e superiori) presenti sul mercato, ovvero per mezzo di uno schermo dotato della tecnologia IPS (In Plane Switching), che permette di ottenere la visualizzazione ottimale delle immagini indipendentemente dall’orientamento del monitor;

21.1.3) Nel “Capitolato tecnico”, per il lotto 7, a pag. 25 di 53, punto 68, si legge: ”Iniettore automatico”.

Con riferimento alla succitata caratteristica di minima, si chiede di confermare, trattandosi di una suite interventistica multi-modale totalmente integrata, che l’unico iniettore previsto debba servire indipendentemente sia l’angiografo che la CT, in maniera sincronizzata e manuale, tale da permettere lo svolgimento delle procedure cliniche su entrambe le diagnostiche.

RISPOSTA QUESITO N. 21:

21.1) Richiamato che la gara è da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso e che il Concorrente deve compilare il “questionario tecnico” al fine di descrivere l’apparecchiatura fornita e la conformità ai singoli

requisiti, si conferma quanto al Capitolato Tecnico. Si conferma, comunque, quanto all'art. 68 del Codice.

21.2) Si conferma quanto descritto nel capitolato tecnico.

21.3) Si accettano tecnologia equivalenti purché in grado di garantire la stessa funzionalità;

21.1.1) Si conferma la richiesta del capitolato tecnico;

21.1.2) Si conferma la richiesta del capitolato tecnico lotto 7 pag 23 punto 42 essendo sul mercato presenti molteplici fornitori di Grandi Monitor con le caratteristiche richieste

21.1.3) Si conferma quanto riportato nel capitolato tecnico il relazione al sistema Iniettore automatico nella sezione accessori dell'Angiografo.

QUESITO N. 22:

22.1) Nel Disciplinare di gara all'art. 4.1. Documentazione Amministrativa lett. B, viene richiesto che all'istanza di partecipazione deve essere allegata attestazione dell'avvenuto pagamento del bollo ai sensi dell'art. 3, comma 1 della tariffa, parte prima allegato A del DPR n. 642/1972 nella misura di € 16,00 per ogni foglio di cui si compone l'istanza medesima. Si chiede cortesemente di confermare che è sufficiente una sola marca da bollo nella prima pagina dell'istanza.

22.2) Nel disciplinare di gara all'art. 10 Subappalto viene richiesto che i subappaltatori debbano possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE. Si chiede cortesemente di confermare che trattasi di refuso.

22.3) Nell'Istanza di partecipazione al punto 13. (nel caso in cui il Concorrente intenda avvalersi del subappalto) il concorrente deve dichiarare di subappaltare le seguenti parti del servizio con il limite del 30% dell'importo complessivo del contratto e con i limiti previsti dall'art. 31, comma 8 del Codice. Si chiede cortesemente di confermare che trattasi di refuso e che l'istanza possa essere modificata e corretta dal concorrente.

22.4) Nel Disciplinare pag. 5 ultimo capoverso si cita l'obbligo " di indicare nella propria offerta gli eventuali ulteriori oneri per la sicurezza (da rischi specifici o aziendali), non soggetti a ribasso, che lo stesso dovrà sostenere per l'esecuzione della fornitura e manutenzione". Trattandosi evidentemente degli oneri per la sicurezza di cui all'art. 95 c. 10 del DLgs 50/2016 si chiede di confermare che l'assunto "non soggetti a ribasso" sia un refuso.

RISPOSTA QUESITO N. 22:

22.1) Si conferma che occorre apporre una sola marca da bollo.

22.2) Trattasi di un refuso, in quanto in sede di istanza occorre solo dichiarare l'intensione di subappaltare, specificando quanto oggetto di subappalto e non i subappaltatori.

22.3) La norma prevede di subappaltare fino al limite del 40%.

22.4) Trattasi di refuso e si rimanda al modello "dettaglio Offerta economica".

QUESITO N. 23:

23.1) Si chiede di confermare le quantità del lotto 4 in 2 tomografi assiali computerizzati e non 3 come ci è stato comunicato durante il sopralluogo.

RISPOSTA QUESITO N. 23:

23.1) Si conferma quanto al Disciplinare di gara (N. 2).

QUESITO N. 24:

24.1) Si chiede confermare che i manuali d'uso delle apparecchiature offerte, essendo documentazione ufficiale del produttore, possano essere inclusi tra le "Schede tecniche di casa madre del prodotto offerto e dei relativi componenti/accessori" richiesti al punto 2 della documentazione tecnica.

RISPOSTA QUESITO N. 24:

24.1) La documentazione richiesta consiste in "schede tecniche di casa madre del prodotto offerto e dei relativi componenti/accessori". Il Concorrente potrà assolvere nelle modalità

ritenute più opportune.

QUESITO N. 25:

25.1) Il capitolato tecnico riporta a pag. 37“ Gli imballaggi primari di tutte le apparecchiature, inoltre, devono essere costituiti, se in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%. Si presume conforme l’imballaggio che riporta tale indicazione minima di contenuto di riciclato, fornita in conformità alla norma UNI EN ISO 14021 “Asserzioni Ambientali Autodichiarate” (ad esempio il simbolo del ciclo di Mobius) o alla norma UNI EN ISO 14024 “Etichettatura ambientale di tipo I” (ad esempio “Plastica Seconda Vita” ed equivalenti). ”Si chiede di confermare che la presente caratteristica non è da considerarsi una caratteristica tecnica di minima influente il giudizio di conformità dell’attrezzatura offerta , stante che la stessa non influisce sulla funzionalità di utilizzo dell’attrezzatura proposta dai concorrenti e sarebbe lesivo del principio di favor participationis sancito dal Codice degli Appalti.

25.2) Il capitolato tecnico riporta a pag. 40, Ad esito del sopralluogo il Concorrente dovrà redigere una “relazione tecnica” completa di un quadro personalizzato delle opere edili, impiantistiche, di radioprotezione e di quanto altro eventualmente necessario, del quadro elettrico, le condizioni di esercizio (temperatura, umidità), le caratteristiche elettriche, gli elaborati grafici con l’indicazione delle dimensioni di tutta l’apparecchiatura, del sistema di fissaggio delle apparecchiature, e di ogni altra circostanza che possa influire sull’installazione e messa in funzione delle apparecchiature.

Copia di tale documento dovrà essere allegato alla “documentazione tecnica” di cui al Disciplinare di gara. Si chiede di confermare che si tratta di un refuso, anche alla luce del chiarimento n. 5 pubblicato da codesta S.A. in data 28/09 in merito ai c.d. "lavori di concausa". si chiede comunque di confermare che lo stesso non è richiesto per il lotto n. 9 – Pensili Chirurgici -

RISPOSTA QUESITO N. 25:

25.1) Si chiarisce che quanto al quesito n. 1 non rientra tra le richieste in materia di "rispondenza ai requisiti" di cui al "questionario tecnico".

25.2) Per quanto attiene ai quesiti n. 2, si conferma che trattasi di un refuso.

Si conferma che la c.d. "busta offerta tecnica" dovrà contenere esclusivamente quanto ai n. 4 punti illustrati al Disciplinare di gara.

Si confermano, altresì, gli obblighi a carico dell'Aggiudicatario di cui al Capitolato Tecnico. Tali previsioni valgono per tutti lotti.

QUESITO N. 26:

26.1) Con riferimento all’art. 34 dello schema di contratto, nella parte in cui si prevede che <<Ai sensi di quanto previsto dall’articolo 13 e 14 (informativa) e 6 (consenso) del G.D.P.R. – Regolamento Privacy UE/2016/679, in tema di trattamento di dati personali, la “Azienda Ospedaliera” e il “Fornitore” dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente contratto e dell’esecuzione della “Fornitura” circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali che verranno effettuati per l’esecuzione della fornitura stessa>> si chiede di confermare che, in caso di aggiudicazione, verrà formalizzato l’atto di nomina a Responsabile del trattamento con il fornitore aggiudicatario al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche “GDPR”) e da ogni altra normativa applicabile.

RISPOSTA QUESITO N. 26:

26.1) Si precisa che l'atto di nomina a responsabile del trattamento verrà formalizzato se e nella misura in cui ricorrano le previsioni di cui al Regolamento UE/2016/3679 in materia di privacy.

QUESITO N. 27:

Con riferimento al *Punto 3: PENALI* del Capitolato Tecnico in particolare, si chiede conferma che, in applicazione della disciplina inderogabile in materia, le penali giornaliere e complessive saranno applicate

nel rispetto dei limiti minimi e massimi di cui all'art. 113 bis co. 2 del D. Lgs. n. 50/16, ovvero secondo percentuali fra lo 0,3 per mille e l'1 per mille giornaliero del valore netto contrattuale e, comunque, non superiori al 10 per cento del valore netto contrattuale.

Con riferimento all' *Punto 1*: OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI, pag. 4, pag. 37 del *Capitolato Tecnico* si chiede di confermare che gli unici aggiornamenti richiesti nel periodo di garanzia, senza aggravio di spesa, sono da intendersi relativi a tutti gli aggiornamenti, sia hardware che software, inerenti la sicurezza nell'utilizzo delle apparecchiature oggetto della presente fornitura che nel periodo contrattuale l'azienda fornitrice potrebbe rendere disponibili sul mercato.

Per il LOTTO 4:

Si chiede di confermare la possibilità di fornire n.2 monitor a schermo piatto da 19 in alternativa del singolo monitor ≥ 23 (punto H.1) per garantire la visualizzazione delle immagini in contemporanea ai parametri di acquisizione.

A seguito del sopralluogo effettuato per il lotto 4 - 5 e 6:

In riferimento al capitolato tecnico capitolo 2 (servizi connessi), si chiede di confermare che la relazione tecnica completa di un quadro personalizzato delle opere edili, impiantistiche, di radioprotezione e di quant'altro eventualmente necessario, debba comunque intendersi relativa ad opere ed adeguamenti che saranno eseguiti dalla stazione appaltante.

In riferimento al capitolato tecnico capitolo 2 (servizi connessi), si chiede di specificare che il quadro elettrico a servizio delle tecnologie sanitarie debba intendersi compreso nella fornitura e che il collegamento alla rete elettrica dell'amministrazione, debba intendersi che essa sarà resa disponibile dalla stazione appaltante in prossimità del quadro elettrico della nuova apparecchiatura.

Lotto 5: Caratteristiche tecniche minime Tomografi a risonanza magnetica” :

In riferimento al Capitolato tecnico, Tabella LOTTO 5, Requisito G 10 : Si prega di confermare che per “Integrazione con i principali SW sanitari in dotazione all'ARNAS Garibaldi si riferisce ai sistemi di gestione e archiviazione immagini (RIS/PACS), in tal caso si chiede di elencarli.

In riferimento al Capitolato tecnico, Tabella LOTTO 5, Requisito H 18 : Si prega di indicare se il gruppo UPS dovrà coprire l'intero sistema MR e in tal caso si chiede di indicare i minuti di autonomia a pieno carico desiderati.

In riferimento al Capitolato tecnico, Tabella LOTTO 5, Requisito F 1: Si chiede di confermare la possibilità di fornire n.2 monitor a schermo piatto da 19” in luogo del singolo monitor ≥ 23 ” per garantire la visualizzazione delle immagini in contemporanea ai parametri di acquisizione.

In riferimento al Capitolato tecnico, Tabella LOTTO 5, Requisito D 3: Si chiede di conferma che i 32 canali della bobina colonna integrata devono essere tutti fisicamente presenti all'interno del tavolo.

In riferimento al Capitolato tecnico, Tabella LOTTO 5, Requisito D1: Si chiede di confermare che all'indicazione al punto D.1, il “numero di convertitori analogico digitali utilizzabili contemporaneamente all'interno del FOV massimo non inferiore a 48” possa essere raggiunto sia attraverso l'uso combinato di più coil (per esempio Anterior Array e Posterior Array) sia attraverso l'uso di bobine singole che potranno essere oggetto di future implementazioni del sistema.

Lotto 1

Con riferimento al **lotto 1, sezione “Generatore”, punto 12**, “Ampio range di frequenza di emissione pulsata, almeno compreso tra la frequenza minima e circa metà della massima frequenza ($FPS_{min} \leq range \leq FPS_{max}/2$)”. Si fa riferimento alla frequenza di emissione pulsata che rappresenta la frequenza di impulsi (PPS) del generatore, ma nello stesso tempo tale frequenza di emissione viene rapportata ai fotogrammi al secondo (FPS) che rappresentano la modalità di registrazione delle immagini. Chiediamo conferma che la

richiesta è riferita alla frequenza di emissione pulsata del fascio radiogeno (PPS) che per ridurre la dose dovrà essere dotata di un range di emissione (PPS) con almeno una selezione che rappresenti la metà della frequenza massima di emissione pulsata (PPS).

Lotto 3

Con riferimento al **lotto 3, punto 20**, “Presenza di sw e **protocolli** dedicati per distretto anatomico e per utilizzo clinico nell'ambito dell'ortopedia inclusivi delle necessarie misure ed ottimizzati per la visualizzazione di dispositivi metallici”. Si chiede conferma che verranno accettate soluzioni tecnologiche equivalenti mediante apparecchiature dotate di software e algoritmi che gestiscono automaticamente (senza la pre-impostazione dei protocolli) le anatomie da studiare o trattare. Come nella selezione manuale dei protocolli, i distretti anatomici (Ortopedia, Chirurgia Generale, Colonna Vertebrale, Terapia del Dolore, etc.) sono riconosciuti automaticamente dal sistema che è programmato per ottenere le stesse funzioni dei protocolli dedicati pre-impostati per distretto anatomico. Oltre a questa funzione, l'algoritmo è programmato per ridurre al minimo la dose di radiazioni ionizzanti e per ottimizzare costantemente la qualità delle immagini anche in presenza di dispositivi metallici.

Con riferimento al succitato chiarimento sul punto 20 e al **punto 21 del lotto 3**, “Interfaccia utente/macchina per la selezione funzioni e protocolli”, si chiede conferma che saranno accettate le soluzioni equivalenti per la selezione delle funzioni (manuale) e la selezione automatica dei protocolli clinici. Si chiede di confermare che il requisito richiesto al punto 31 per il lotto 3 ‘Interfaccia al tavolo per l'operatore, sincronizzata’ sia un refuso.

Con riferimento al Lotto 3, punto 38 ‘Masterizzatore CD e DVD’ si chiede di confermare che saranno accettate soluzioni e tecnologie equivalenti.

RISPOSTE AI QUESITI N. 27:

1. Si conferma quanto al punto 12, pag. 52 del Capitolato Tecnico (La Stazione Appaltante per la parte di propria competenza, potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del Contratto di Fornitura, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni, nonché la risoluzione contrattuale per inadempimenti che comportino l'applicazione di penali oltre la predetta misura massima).
2. In materia di “aggiornamenti”, si conferma quanto a pag. 3, 4 e 37 del Capitolato Tecnico.
3. Richiamato che la gara è da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso e che il Concorrente deve compilare il “questionario tecnico” al fine di descrivere l'apparecchiatura fornita e la conformità ai singoli requisiti, si conferma che verranno valutate eventuali “soluzioni equivalenti” proposte secondo il principio e con le modalità di cui all'art. 68 del Codice.
4. Si richiama il quesito n. 25.2.
Si conferma che la c.d. "busta offerta tecnica" dovrà contenere esclusivamente quanto ai n. 4 punti illustrati al Disciplinare di gara.
Si confermano, altresì, gli obblighi a carico dell'Aggiudicatario di cui al Capitolato Tecnico. Tali previsioni valgono per tutti lotti.
5. Si conferma che vengono richiesti esclusivamente i lavori di installazione dell'apparecchiatura - tutto incluso e nulla escluso - per garantirne il completo funzionamento.
Fermo restando quanto al capitolato tecnico - Sopralluogo, questa Stazione Appaltante si riserva di affidare all'aggiudicatario, come opzione di contratto, gli eventuali lavori di concausa, necessari per l'adeguamento e/o la riqualificazione dei locali.
6. Si conferma che l'integrazione è relativa al solo sistema RIS-PACS.
7. Il gruppo è richiesto a supporto dell'intero sistema a pieno carico, con almeno 10 minuti di autonomia.
8. Si richiama quanto al superiore punto 3.
9. Si conferma quanto al Capitolato Tecnico.
10. Si conferma quanto al Capitolato Tecnico (Numero di convertitori analogico digitali utilizzabili

contemporaneamente all'interno del massimo FOV non inferiore a 48).

11. Si conferma che richiesta è riferita alla frequenza di emissione pulsata del fascio radiogeno (PPS).
12. Richiamato che la gara è da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso e che il Concorrente deve compilare il "questionario tecnico" al fine di descrivere l'apparecchiatura fornita e la conformità ai singoli requisiti, si conferma che verranno valutate eventuali "soluzioni equivalenti" proposte secondo il principio e con le modalità di cui all'art. 68 del Codice.
13. Richiamato che la gara è da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso e che il Concorrente deve compilare il "questionario tecnico" al fine di descrivere l'apparecchiatura fornita e la conformità ai singoli requisiti, si conferma che verranno valutate eventuali "soluzioni equivalenti" proposte secondo il principio e con le modalità di cui all'art. 68 del Codice.
14. Si richiama la risposta al quesito 6.2.
15. Richiamato che la gara è da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso e che il Concorrente deve compilare il "questionario tecnico" al fine di descrivere l'apparecchiatura fornita e la conformità ai singoli requisiti, si conferma che verranno valutate eventuali "soluzioni equivalenti" proposte secondo il principio e con le modalità di cui all'art. 68 del Codice.

QUESITO N. 28:

28.1) a pagina del "Disciplinare di Gara" alla lettera "B" dell'art. 3 - "Requisiti di partecipazione", indicate "Dichiarazione di almeno due istituti bancari [...]". Chiediamo di specificare se le suddette dichiarazioni dovranno essere caricate a sistema come allegati del DGUE, oppure se trattasi di refuso.

28.2) a pagina del "Disciplinare di Gara" alla lettera "B" dell'art. 4.1 - "Documentazione Amministrativa", indicate "[...] pagamento del bollo [...] nella misura di € 16,00 per ogni foglio di cui si compone l'istanza". Chiediamo di confermare che trattasi di refuso, in quanto l'importo (come indicato dalla Agenzia delle Entrate) deve essere di € 16,00 ogni 4 facciate scritte e, comunque, ogni 100 righe.

28.3) pagina 9 del "Disciplinare di Gara" alla lettera "E" dell'art. 4.1 - "Documentazione Amministrativa" indicate: "Alle dichiarazioni [...] deve essere copia per immagine (es: scansione) di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità". Si chiede di confermare che trattasi di refuso, in quanto con sentenza n. 4676/2013, la sesta sezione del Consiglio di Stato ha affermato che le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445 del 2000, ossia le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi nonché le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, sono valide anche senza l'allegazione di copia del documento di identità del dichiarante quando firmate digitalmente;

28.4) a pagina 10 del "Disciplinare di Gara" alla lettera "I" dell'art. 4.1 - "Documentazione Amministrativa", indicate: "[...] soggetto diverso munito di procura notarile rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa". Chiediamo di confermare che trattasi di refuso, e che pertanto è sufficiente una delega del legale rappresentante.

28.5) a pagina 15 del "Disciplinare di Gara" nell'art. 4.3 - "OFFERTA ECONOMICA", indicate: "L'offerta è vincolante per il periodo di 180 (duecentosettanta) giorni".

Chiediamo di specificare.

28.6) Con riferimento alla pagina 7 del "Disciplinare di Gara" alla lettera "D" dell'art. 3 - "Requisiti di partecipazione", come requisito di capacità tecnica e organizzativa indicate: "... Elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni (2017/2018/2019) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari che abbiano analogo oggetto rispetto a quelle per le quali si partecipa ...". Dato che la gara è suddivisa in 12 lotti per la fornitura di varie apparecchiature sanitarie, in caso che un'azienda partecipi a più lotti, si chiede di confermare che le principali forniture da fornire in elenco siano con oggetto generico "APPARECCHIATURE SANITARIE".

28.7) Con riferimento alla pagina 30 del "Capitolato Tecnico" nella tabella del lotto n. 8 "tavoli operatori", come requisito n. 18-19 chiedete il movimento elettrico della sezione schiena superiore pari a +90°/-90°. Dato che la caratteristica della movimentazione elettrica individua una produzione specifica di un determinato modello di tavolo operatorio (ai sensi dell'art. 170 c.3 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.), nel deve

rispetto valori di par condicio tra i maggiori produttori di tavoli operatori a piani trasferibili (tra i quali ci pregiamo di essere da più di 100 anni) si chiede la conferma di ritenere accettabile anche la movimentazione di tipo manuale della sezione schiena superiore, sempre con regolazione di +/- 90°. Tale caratteristica è certamente in grado di rispondere in modo pieno e soddisfacente a tutte le funzionalità e finalità a cui la fornitura è destinata, sia dal punto di vista funzionale sia dal punto di vista clinico e di ottemperare in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle Vostre Specifiche Tecniche (nel rispetto dell'art. 68 del D.Lgs. 50/16).

50/2016). Facciamo presente che l'equivalenza richiesta è stata recentemente accettata da una Stazione Appaltante della Sicilia in una gara del tutto simile alla presente. Evidenziamo infine che il mancato accoglimento di questa nostra richiesta non ci consentirà di poter partecipare alla procedura di gara. Con riferimento alla pagina 33 del "Capitolato Tecnico" nella tabella del lotto n. 9 "pensili chirurgici", come requisito n. 14 chiedete la capacità mensola di 50 kg circa. Dato che non sono presenti sul mercato apparecchiature tradizionali aventi la portata richiesta, si chiede la conferma di ritenere accettabile una capacità di circa 40 kg

28.8) Con riferimento alla pagina 33 del "Capitolato Tecnico" nella tabella del lotto n. 9 "pensili chirurgici", come requisito n. 18 chiedete una mensola da 485x450 mm circa. Dato che non sono presenti sul mercato apparecchiature tradizionali aventi la dimensione richiesta, si chiede la conferma di ritenere accettabile una dimensione della mensola pari a 460x440 mm circa.

RISPOSTA QUESITO N. 28:

28.1) Si conferma, che i documenti richiesti dovranno essere allegati alla documentazione amministrativa di gara.

28.2) Si rimanda alla risposta chiarimento 22.1.

28.3) Si conferma che trattasi di refuso.

28.4) Si conferma che è sufficiente una delega del legale rappresentante.

28.5) Si rimanda alla risposta 13.1.

28.6) Si conferma che "le principali forniture" trattasi di apparecchiature sanitarie.

28.7) Fermo restando quanto all'art. 68 del D.Lgs. 50/16, si conferma quanto al Capitolato Tecnico.

28.8) Fermo restando quanto all'art. 68 del D.Lgs. 50/16, si conferma quanto al Capitolato Tecnico.

28.9) Richiamato che il Capitolato qualifica la misura richiesta con il termine "circa", si ritiene la misura accettabile con una tolleranza +/- 5%.

QUESITO N. 29:

29.1) Buongiorno, siamo a chiedere se la cauzione Provvisoria è da presentare.

RISPOSTA QUESITO N. 29:

29.1) Si conferma che non è richiesta cauzione provvisoria.

QUESITO N. 30:

30.1) Con riferimento alla procedura in oggetto, si chiedono i seguenti chiarimenti:

In riferimento al Capitolato Tecnico, Tabella - Lotto 7 "Apparecchiatura integrata TC / Angiografo", al fine di garantire la più ampia partecipazione di mercato e consentire alla scrivente di poter produrre un'offerta, si chiede di confermare che saranno ritenute idonee apparecchiature aventi caratteristiche equivalenti. Nel succitato lotto 7, punto 1, si chiede: "stativo monoplanare, Isocentrico, installato "a soffitto" per garantire versatilità d'impiego". Garantendo i requisiti di funzionalità nonché le capacità prestazionali, la nostra tecnologia costruttiva prevede uno stativo a pavimento come soluzione unica adottata a livello mondiale in tutte le sale radiologiche – emodinamiche ed interventistiche, sino ai livelli più avanzati di sale ibride. La letteratura scientifica dimostra che non si rileva alcuna differenza tra la soluzione a soffitto e quella a pavimento, evidenziandone così come espressamente dichiarato da GE che tutte le procedure d'esame possono essere eseguite senza limitazioni. Si precisa inoltre che la soluzione descritta oltre a rispettare gli standard richiesti ne migliora anche gli aspetti legati alla progettualità della sala e relativa installabilità che è

stata valutata durante il sopralluogo. Tenendo conto che i sistemi di ultima generazione sono progettati al fine di garantire agli utilizzatori oltre ad un'alta qualità d'immagine anche un'ampia accessibilità alle aree di lavoro dell' dell'angiografo senza alcuna limitazione sia relativa alle necessità funzionali che vs soluzioni tecnologiche pensili. Posta l'equivalenza della soluzione proposta, si chiede di confermarne la rispondenza alla specifica richiesta.

30.2) In riferimento al capitolato tecnico del Lotto 7 punto 101, "Spessore minimo di strato non superiore a 0,6 mm". Il nostro prodotto è dotato di un tecnologia con spessore minimo di strato pari a 0.625mm, tale caratteristica tecnica è ampiamente utilizzata dalla scrivente e da molti operatori del settore, non penalizza in alcun modo la qualità immagine dell'apparecchiatura, anzi, consente di raggiungere i più alti valori di efficienza quantica (DQE) presenti sul mercato. La soluzione con tecnologia di spessore di strato pari a 0,625 oltre che a garantire le più ampie prestazioni nella diagnostica per immagini, consentirebbe di aumentare la copertura anatomica per singola rotazione di 360° riducendo i tempi di scansione, di conseguenza con una sensibile riduzione di dose ai pazienti. Per consentire un'ampia partecipazione alle poche aziende specializzate in questo segmento tecnologico TC/Angio, chiediamo che possa essere accolta la nostra partecipazione con tecnologia dotata di spessore minimo di 0,625 mm.

RISPOSTA QUESITO N. 30

30.1) In relazione al Capitolato Tecnico –lotto 7 Si conferma la richiesta del capitolato

Arco a "C" a soffitto per esigenze cliniche ed operative intorno al lettino porta paziente.

30.2) In riferimento alla richiesta di Capitolato Tecnico –lotto 7 punto 101 "spessore minimo di strato" si conferma la richiesta del capitolato tecnico.